

Così l'unità israeliana per il trasferimento della popolazione supervisionerà la pulizia etnica di un milione di palestinesi

comedonchisciotte.org/cosi-lunita-israeliana-per-il-trasferimento-della-popolazione-supervisionera-la-pulizia-etnica-di-un-milione-di-palestinesi

22 agosto 2025



Israele sta espellendo l'intera popolazione della città di Gaza per la grande invasione terrestre volta a distruggere la città.

Il 22 Agosto 2025

“Abbiamo iniziato”. L’annuncio dell’Idf nel cuore della notte dà il via all’ultimo capitolo di escalation militare israeliana nella Striscia: il piano di conquista di Gaza City, martellata dai colpi dell’esercito dello Stato ebraico che ha avviato “le azioni preliminari” per occupare il territorio, con le truppe che già hanno preso il controllo della periferia della città e che continuano ad avanzare. *Agenzia Ansa, 21 agosto 2025, 21:20*

thecradle.co

L’esercito israeliano ha dato il via a una delle più grandi campagne di espulsione forzata della sua guerra contro Gaza, con l’aiuto di un’unità militare speciale creata appositamente per questo compito, l’Unità di Trasferimento della Popolazione.

In vista di una grande invasione della città di Gaza, l’esercito intende costringere circa un milione di persone che vi risiedono ad evacuare e a spostarsi a sud, oltre il Corridoio di Netzarim.

“La complessa operazione di evacuazione è gestita dall’Unità di Trasferimento della Popolazione del Comando Sud, la cui esistenza viene rivelata qui per la prima volta“, ha [riferito](#) *Israel Hayom* il 21 agosto.

”L’unità è responsabile della mappatura della popolazione, della raccolta di informazioni su di essa e del coordinamento delle azioni per facilitarne gli spostamenti – distribuzione di volantini, invio di messaggi di testo e, infine, lancio di colpi di artiglieria, che inviano il messaggio più chiaro ai residenti che devono evacuare”, ha scritto il quotidiano israeliano.

“Nella guerra attuale, l’unità era già pronta per la gestione micro-operativa dell’operazione”, ha dichiarato il generale di brigata (in pensione) Erez Weiner del Comando Sud israeliano.

“Ciò include il processo di avviso, chi lo emette, quando e come, nonché il monitoraggio e la verifica che ci sia una risposta dall’altra parte e che la popolazione si stia effettivamente spostando”, ha affermato Weiner.

L’esercito ha condotto campagne di espulsione di massa simili in città del nord di Gaza, così come a Khan Yunis e Rafah, nella parte meridionale della Striscia. Una volta evacuate, le città sono state rase al suolo dalle bombe e dai bulldozer israeliani, rendendo impossibile il ritorno della popolazione.

Dopo la prima espulsione di massa nel nord di Gaza, “le immagini dei convogli palestinesi che avanzavano faticosamente lungo la costa e la strada di Salah al-Din con i loro averi sono state trasmesse in tutto il mondo, finendo sui titoli dei media palestinesi come una ‘seconda Nakba’”, ha aggiunto *Israel Hayom*.

L’Unità di gestione della popolazione ha il compito di fornire cibo, acqua e tende in quantità limitata ai palestinesi per “convincere” loro a spostarsi verso sud.

“Per convincerli a trasferirsi, non basta usare il bastone, ma occorre anche la carota”, ha dichiarato una fonte militare ex militare a *Israel Hayom*.

“Non si può iniziare a spostare una popolazione e poi dire: ‘Ops, non ci sono abbastanza tende’”, ha aggiunto la stessa fonte. “Ecco perché Israele sta già preparando le infrastrutture per l’evacuazione”.

Dopo aver distrutto il sistema di distribuzione degli aiuti dell’UNRWA, aver fornito sostegno segreto alle bande palestinesi che saccheggiano i camion delle Nazioni Unite e aver istituito la Gaza Humanitarian Foundation (GHF), Israele ora controlla il flusso degli aiuti umanitari che raggiungono il sud di Gaza.

Le agenzie umanitarie internazionali hanno dichiarato il 20 agosto di non essere state in grado di consegnare materiali per la costruzione di rifugi a Gaza, nonostante le affermazioni di Israele del mese scorso secondo cui le restrizioni su tali forniture erano state revocate.

Controllando non solo la quantità e i tempi di distribuzione degli aiuti, ma anche il luogo in cui vengono distribuiti, Israele può controllare dove vengono sfollati i palestinesi, in preparazione alla loro espulsione definitiva.

Il 18 agosto il Ministero della Salute di Gaza ha dichiarato che 1.965 persone sono state uccise mentre cercavano aiuto dai convogli umanitari o sono state uccise vicino ai luoghi di distribuzione degli aiuti.

Il ministero ha riferito che, al 19 agosto, almeno 266 persone sono morte di [fame](#) a Gaza, tra cui 122 bambini.

Israele ha elaborato piani per la pulizia etnica di Gaza al fine di preparare il terreno per la costruzione di insediamenti ebraici. Un [documento trapelato](#) dal Ministero dell'Intelligence israeliano, pubblicato pochi giorni dopo l'inizio della guerra nel 2023, raccomandava l'occupazione di Gaza e il trasferimento totale della sua popolazione nella penisola del Sinai in Egitto.

Il documento identificava il trasferimento di tutti i residenti della Striscia di Gaza nel Sinai settentrionale come l'opzione preferita tra tre alternative riguardanti il futuro dei palestinesi dell'enclave.

Sebbene l'Egitto abbia respinto la proposta, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu afferma di essere impegnato ad attuare un piano di espulsione annunciato dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump all'inizio dell'anno, sostenendo che si tratta di un'iniziativa "umanitaria" per "trasferire" i palestinesi in un luogo più sicuro.

La scorsa settimana, [diverse fonti](#) citate dall'AP hanno affermato che Israele è in trattative con il Sud Sudan per il potenziale trasferimento dei palestinesi da Gaza al Paese dell'Africa orientale.

Secondo un articolo del [Wall Street Journal](#) (WSJ), Israele ha individuato sei Paesi con cui negoziare il trasferimento dei residenti di Gaza, tra cui Siria, Libia, Somaliland e Sud Sudan. L'articolo afferma che gli sforzi non stanno procedendo bene e che i precedenti colloqui sulla questione "non hanno fatto molti progressi".



thecradle.co

21.08.2025

Fonte: <https://thecradle.co/articles/israels-population-relocation-unit-to-oversee-ethnic-cleansing-of-one-million-palestinians>

Traduzione a cura della Redazione di ComeDonChisciotte.org